

Unità	Numero progressivo	Data
DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	1853	21/12/2016

Dr. Carmine CERVO

Conferimento incarico di funzione dirigenziale di livello non generale (II fascia), ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modificazioni

VISTO il DPR. n. 367 del 24 settembre 1997;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 19, comma 5, del citato decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'Ordinamento delle Strutture Centrali e Territoriali, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 15 luglio 1999, n. 248 e successive modifiche;

VISTA la circolare 31 luglio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Modalità applicative della legge di riordino della dirigenza";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

VISTO il CCNL del 21 luglio 2010 relativo all'area VI della dirigenza;

VISTA la determinazione commissariale n. 174 del 30 maggio 2012, concernente il Regolamento di attuazione art. 72 D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, in applicazione della Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) e del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;

VISTA la determinazione commissariale n. 92 del 13 marzo 2012, che ha integrato la classificazione e graduazione delle posizioni dirigenziali di II fascia, suscettibile di adeguamento in relazione a successive modifiche relative alla fascia retributiva della posizione stessa;

VISTO il D.P.C.M. 22 gennaio 2013 "Rideterminazione delle dotazioni organiche di alcuni Ministeri, Enti pubblici non economici e Enti di Ricerca, in attuazione dell'art. 2 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il Regolamento della Dirigenza INAIL, di cui alla determinazione presidenziale n. 34 dell'8 febbraio 2013;

VISTA la determinazione presidenziale n. 196 del 2 agosto 2013, con la quale è stato approvato il "Nuovo modello organizzativo dell' Istituto";

VISTE le determinazioni presidenziali n. 332 del 23 dicembre 2013 e n. 297 del 30 luglio 2015 "Regolamento di Organizzazione dell'Istituto";

VISTO che nella citata determinazione presidenziale n. 196 del 2 agosto 2013, con la quale è stato approvato il "Nuovo modello organizzativo" delle Strutture Centrali e Territoriali, si prevedeva l' istituzione della direzione territoriale di **Livorno/Grosseto**;

VISTO il *curriculum vitae* del **dr. Carmine Cervo**;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la funzionalità della direzione territoriale di **Livorno/Grosseto** della Direzione Regionale Toscana;

RITENUTO di conferire al **dr. Carmine Cervo** l'incarico dirigenziale di livello non generale della direzione territoriale di **Livorno/Grosseto** della Direzione Regionale Toscana al fine di garantirne la funzionalità;

TENUTO CONTO che il dirigente **dr. Carmine Cervo**, informato in ordine alla determinazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, agli obiettivi ed all'oggetto del provvedimento d'incarico nonché ai risultati da conseguire, ne ha preso atto;

VISTA la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità prodotta dall'interessato ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013;

DETERMINA

1. (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i., al **dr. Carmine Cervo** è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di responsabile della direzione territoriale di **Livorno/Grosseto** della Direzione Regionale Toscana;



2. (Obiettivi connessi all'incarico)

Il **dr. Carmine Cervo** nello svolgimento dell'incarico di cui al punto 1, tenuto conto della durata dell'incarico stesso, assicurerà in particolare:

- la realizzazione dei programmi e progetti dell'Unità di cui è responsabile;
- la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;
- la gestione delle risorse finanziarie con riferimento alla prevista programmazione gestionale.

3. (Incarichi aggiuntivi)

Il **dr. Carmine Cervo** dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dall'Organo competente o, su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni dell'Organo competente che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

4. (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in correlazione agli obiettivi assegnati, la durata dell'incarico di cui al punto 1 è fissata in **anni tre con decorrenza dal 1° gennaio 2017.**

Ferma restando la data di scadenza sopra indicata, l'incarico potrà essere variato discrezionalmente per esigenze organizzative legati a fattori di operatività delle strutture.

5. (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al **dr. Carmine Cervo**, per l'incarico di cui all'art. 1, è definito con contratto individuale nel rispetto dei principi fissati dall'art.24 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni.

Firenze, 21/12/2016

